

Ateneo di Udine: bonus ai “centini” e tasse invariate

Non solo nessun aumento delle tasse universitarie, ma anche una forte riduzione dell'importo della seconda rata per gli immatricolati al primo anno di corso di laurea che si sono diplomati con punteggi brillanti e per gli studenti che si iscrivono alla laurea magistrale dopo aver conseguito la triennale con ottimi punteggi. E ancora, reintroduzione della figura dello studente lavoratore, anche per gli iscritti al primo anno di corso, che potranno così godere di una sensibile riduzione della seconda rata delle tasse. L'università di Udine investe sul merito e per l'anno accademico 2011-2012 mette in campo una politica di forte attenzione agli studenti e alle loro famiglie. Il manifesto delle tasse universitarie per il prossimo anno accademico, condiviso con il Consiglio degli studenti, è stato varato all'unanimità dal Senato accademico, nella seduta di oggi, e dal Consiglio di amministrazione, riunitosi ieri.

Nel dettaglio, il provvedimento prevede dunque tasse invariate rispetto all'anno scorso. Inoltre, e questa è la novità, le matricole dell'università di Udine che si sono diplomate con il massimo dei voti, 100/100, non pagheranno la seconda rata delle tasse (prima la riduzione era del 60 per cento). La seconda rata sarà invece ridotta del 75 per cento (prima era del 30 per cento) per i diplomati con un punteggio da 95/100 a 99/100.